

Don Natale Bellone

Nato a Catenanuova il 25 dicembre 1946, ultimo di otto figli. All'età di sei anni perde il padre, e da allora inizia il suo cammino di Fede; furono di grande esempio la mamma, Mazzaglia Giuseppa, donna di grande preghiera che con tanto amore si prodigò per la crescita dei suoi otto figli superando non pochi sacrifici, essendo rimasta vedova in giovane età e in un'epoca triste, quale fu quella del dopoguerra. Un'altra figura di fondamentale importanza fu quella di don Giuseppe Luca, parroco dal 1946 al 1994, che lo battezzò; egli pastore instancabile e pieno di zelo per la promozione del Regno di Dio nella Chiesa, nella società e nella cultura di allora, seppe far innamorare del sacerdozio don Natale Bellone, al punto che all'età di 11 anni, nel 1957, lo introdusse in seminario, e da allora iniziò la sua formazione al presbiterato. All'epoca in seminario si entrava da giovanissimi, per cui si iniziava nel seminario di Nicosia con gli studi di scuola media inferiore e si proseguiva a Catania con gli studi classici fino al diploma, e dopo di che, si continuava nel seminario di Acireale, con gli studi teologici presso il "San Paolo" di Catania, allora da poco fondato, per poi concludere con il biennio di pastorale presso l'Ignatianum di Messina.

Conclusi gli anni di seminario, ottenne il Diaconato a Leonforte presso la parrocchia Santo Stefano, e il 15 settembre 1974, memoria di Maria SS. Addolorata, presso il Centro Sociale "Giacchino Di Maria" di Catenanuova, ricevette il sacramento dell'Ordine per l'imposizione delle mani di Mons. Costantino Trapani, vescovo di Nicosia dal 1962 al 1976.

La formazione umana, culturale e spirituale, è sempre in itinere, siamo dei "vasi di creta"

Ha trascorso i primi cinque anni di sacerdozio a Nissoria, presso l'unica parrocchia dedicata a San Giuseppe, allora guidata da don Benedetto Pernicone. Nel 1979 divenne vicario cooperatore di don Giuseppe Luca nella parrocchia di Catenanuova, e da allora, è instancabilmente al servizio della comunità catenanuovese. Nel 1994, essendosi dimesso don G. Luca, divenne coparroco dell'unica parrocchia di Catenanuova intitolata a San Giuseppe, assieme a don Silvestro Rotondo; quest'ultimo fu trasferito presso l'Abbazia San Filippo di Agira nel 2006, divenendo don Natale parroco unico di Catenanuova collaborato da don George Martin J.J.

Nel 1999 celebrò il suo 25° di ordinazione sacerdotale, e per l'occasione redasse un opuscolo: "Per dire grazie...nel Giubileo del 2000 e nel 25° del mio Sacerdozio".

È sempre stato molto devoto alla Vergine Santissima, che lo ha accompagnato sin da piccolo, con la frequenza presso la chiesa Maria SS. Immacolata di Catenanuova; fatta restaurare a proprie spese nel 2008, in occasione del centenario dall'edificazione della stessa, e sempre in questa circostanza, scrisse l'atto di consacrazione di Catenanuova al Cuore Immacolato di Maria, essendoci in paese, tanta devozione per la Madonna.

Fra gli hobby, ricordiamo quello delle barzellette che condivide con gli altri nei momenti di fraternità che la vita parrocchiale gli riserva.